COMUNE DI SERRA SAN BRUNO

Provincia di Vibo Valentia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. GIOVANNI FRANCESCO AGOSTINO

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 4
Premesse e verifiche 4
Gestione Finanziaria 7
Fondo di cassa 7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo 10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 17
Risultato di amministrazione 19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 21
Fondo crediti di dubbia esigibilità 22
Fondo anticipazione liquidità 23
Fondi spese e rischi futuri 23
SPESA IN CONTO CAPITALE 24
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 31
CONTO ECONOMICO 31
STATO PATRIMONIALE 32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 34
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 34
CONCLUSIONI 35

Comune di Serra San Bruno

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 30/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Serra San Bruno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Serra San Bruno, lì 30/06/2020

L'organo di revisione
Dott. Giovanni Francesco Agostino

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giovanni Francesco Agostino Revisore dei conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 26.04.2019 immediatamente esecutiva;

- ricevuta in data 29/06/2020 la proposta di delibera consiliare, e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato con delibera del Commissario Straordinario con i poteri di G.C. n. 37 del 29/06/2020, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico(*);
  c) Stato patrimoniale(**);

  (*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato;
  (**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019;

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del Tuel;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 30/10/2017;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio;

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Serra San Bruno registra una popolazione all'1.1.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6.604 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";*

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del D.L. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- *dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari, e pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;*
- che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- che ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale con Deliberazione del C.C. n. 1, del 03.01.2020;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 non è migliorato rispetto al disavanzo all'1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 143.067,98
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	**-€ 143.067,98**
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 1.271.824,64
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	**€ 1.414.892,62**

	Composizione del disavanzo				
ANALISI DEL DISAVANZO	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)=d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	-€ 820.202,78	-€ 143.067,98	-€ 677.134,80	€ 137.943,90	€ 815.078,70
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	-€ 2.630.824,15	-€ 315.000,00	-€ 2.315.824,15		€ 2.315.824,15
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....da ripianare con piano di rientrodi cui alla delibera.....			€ -	€ 1.276.948,72	€ 1.276.948,72
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	-€ 3.451.026,93	-€ 458.067,98	-€ 2.992.958,95	€ 1.414.892,62	€ 4.407.851,57

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO [1]	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 143.067,98	€ 47.000,00	€ 47.000,00	€ 49.067,98	
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL [4]					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019	€ 1.271.824,64	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 471.824,64	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 1.414.892,62	€ 447.000,00	€ 447.000,00	€ 520.892,62	
1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente					

- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, tuttavia nel corso dell'esercizio il tesoriere comunale ha effettuato pagamenti per azioni esecutive per l'importo di euro 75.665,44, regolarizzate in data 31/12/2019 in assenza di relativo stanziamento per come previsto al punto 6.3 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (All. 4/2 D. Lgs. n. 118/2011);

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00;
2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00;
3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro **1.023.859,94;**

- che l'ente ha assicurato per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, come dal dettaglio di seguito riportato:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 20.736,95	€ 48.107,76	-€ 27.370,81	43,11%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi		€ 6.430,81	-€ 6.430,81	0,00%	
Parchimetri/Parcheggi	€ 19.018,00	€ 13.693,00	€ 5.325,00	138,89%	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 3.300,00	€ 5.371,43	-€ 2.071,43	61,44%	
Uso locali non istituzionali	€ 400,00	€ 3.411,77	-€ 3.011,77	11,72%	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi (Trasporti scolastici)	€ 4.013,80	€ 11.879,58	-€ 7.865,78	33,79%	
Totali	**€ 47.468,75**	**€ 88.894,35**	**-€ 41.425,60**	**53,40%**	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva quanto segue:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 932.419,56
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 932.419,56

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 729.861,12	€ 1.007.297,53	€ 932.419,56
di cui cassa vincolata	€ 1.346.972,01	€ 1.683.125,27	€ 1.991.512,46

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.124.440,55	€ 729.861,12	€ 1.007.297,53
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 738.643,80	€ 670.992,24	€ 628.919,51
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.863.084,35	€ 1.400.853,36	€ 1.636.217,04
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 2.066.194,64	€ 2.410.937,09	€ 2.289.260,51
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 2.582.306,98	€ 2.175.573,41	€ 1.933.965,09
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.346.972,01	€ 1.636.217,04	€ 1.991.512,46
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 617.110,89	€ 628.919,51	€ 1.059.092,90
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 729.861,12	€ 1.007.297,53	€ 932.419,56

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.007.297,53			€ 1.007.297,53
Entrate Titolo 1.00	+	€ 7.633.854,49	€ 2.103.830,92	€ 344.542,55	€ 2.448.373,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 4.777.971,37	€ 1.327.874,95	€ 96.893,49	€ 1.424.768,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 5.319.429,43	€ 664.311,26	€ 467.146,99	€ 1.131.458,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 17.731.255,29	€ 4.096.017,13	€ 908.583,03	€ 5.004.600,16
*di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	€ 12.898.122,68	€ 3.759.909,27	€ 711.321,13	€ 4.471.230,40
Spese Titolo 2.04 - *Altri trasferimenti in conto capitale*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - *Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari*	+	€ 626.424,48	€ 601.373,74	€ 20.673,34	€ 622.047,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		€ 78.860,11	€ 80.640,63	€ -	€ 80.640,63
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 13.524.547,16	€ 4.361.283,01	€ 731.994,47	€ 5.093.277,48
Differenza D (D=B-C)	=	€ 4.206.708,13	-€ 265.265,88	€ 176.588,56	-€ 88.677,32
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 4.206.708,13	-€ 265.265,88	€ 176.588,56	-€ 88.677,32
Entrate Titolo 4.00 - *Entrate in conto capitale*	+	€ 5.181.897,33	€ 411.459,34	€ 22.731,08	€ 434.190,42
Entrate Titolo 5.00 - *Entrate da rid. attività finanziarie*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - *Accensione prestiti*	+	€ 888.717,12	€ 65.200,80	€ 5.201,04	€ 70.401,84
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 6.070.614,45	€ 476.660,14	€ 27.932,12	€ 504.592,26
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+		€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 6.070.614,45	€ 476.660,14	€ 27.932,12	€ 504.592,26
Spese Titolo 2.00	+	€ 7.004.674,57	€ 434.091,67	€ 113.229,06	€ 547.320,73
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 7.004.674,57	€ 434.091,67	€ 113.229,06	€ 547.320,73
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 7.004.674,57	€ 434.091,67	€ 113.229,06	€ 547.320,73
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 934.060,12	€ 42.568,47	-€ 85.296,94	-€ 42.728,47
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - *Anticipazioni da tesoriere*	+	€ 5.500.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - *Chiusura Anticipazioni tesoriere*	-	€ 5.500.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	€ 16.776.400,09	€ 6.431.453,96	€ 6.445,42	€ 6.437.899,38
Spese titolo 7 (V) - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	€ 16.862.222,08	€ 6.367.633,89	€ 13.737,67	€ 6.381.371,56
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F	=	**€ 4.194.123,55**	**-€ 158.877,34**	**€ 83.999,37**	**€ 932.419,56**

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria, ma non ha ricostituito interamente i fondi vincolati utilizzati.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.390.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per	€ 617.110,89	€ 628.919,51	€ 1.059.092,90
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata		€ -	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 1.390.000,00;

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel, attraverso l'inserimento negli atti determinativi degli appositi controlli in materia di pagamenti, ma tuttavia, permane ancora nella realtà, la difficoltà cronica a far fronte ai pagamenti nei tempi dovuti, vista la difficoltà a reperire liquidità attraverso la riscossione delle entrate proprie;

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 498.873,87 (W1 non negativo), ma tuttavia si rileva il mancato rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2);

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro -724.929,13, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -3.876.880,72 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	498.873,87
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	893.917,81
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	329.885,19
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	**- 724.929,13**
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	-724929,13
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	3.151.951,59
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	**- 3.876.880,72**

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2019**
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 547.442,73
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.006.318,84
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.639.157,72
SALDO FPV	€ 367.161,12
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1,83
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 208.454,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 89.115,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 119.336,61
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 547.442,73
SALDO FPV	€ 367.161,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 119.336,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 42.338,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.924.861,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 3.762.466,35

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 3.763.818,78	€ 3.579.081,15	€ 2.103.830,92	58,78
Titolo II	€ 4.396.777,50	€ 2.069.979,78	€ 1.327.874,95	64,15
Titolo III	€ 1.695.139,07	€ 1.399.940,46	€ 664.311,26	47,45
Titolo IV	€ 2.462.643,02	€ 1.096.420,88	€ 411.459,34	37,53
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Si segnala rispetto alle percentuali rilevate in sede di Rendiconto 2018, un peggioramento generale delle percentuali, con la sola eccezione del Titolo III, che presenta un lieve incremento;

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo /

disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGN IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.037.430,9
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	458.067,9
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.049.001,3
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.821.493,7
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	726.352,9
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	601.373,7
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		479.144,0
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, D TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	42.338,0
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	22.608,1
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		498.873,8
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	893.917,8
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	329.885,1
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	- 724.929,1
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	3.151.951,5
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		- 3.876.880,7

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	968.887,89
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.161.621,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	22.608,13
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.240.312,90
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*912.804,80*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		- 0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		- 0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		- 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		498.873,87
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		893.917,81
Risorse vincolate nel bilancio		329.885,19
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		- 724.929,13
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		3.151.951,59
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		- 3.876.880,72

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		498.873,87
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	42.338,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N [1]	(-)	893.917,81
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)[2]	(-)	3.151.951,59
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio [3]	(-)	329.885,19
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		- 3.919.218,72

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -[1])	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-[2])	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	Fondo anticipazioni di liquidità DL 35 DEL 2013 e s. m.i.				2.599.932,00	2.599.932,00
						-
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	2.599.932,00	2.599.932,00
Fondo perdite società partecipate						
						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
						0
						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità[3]						
2161/0	Fondo svalutazione crediti	6.148.000,80		891.194,46	552.019,59	7.591.214,85
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		6.148.000,80	-	891.194,46	552.019,59	7.591.214,85
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						0
						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti[4]						
	Indennità fine mandato Sindaco	5.446,70		2.723,35		8.170,05
						-
Totale Altri accantonamenti		5.446,70	-	2.723,35	-	8.170,05
Totale		6.153.447,50	-	893.917,81	3.151.951,59	10.199.316,90

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

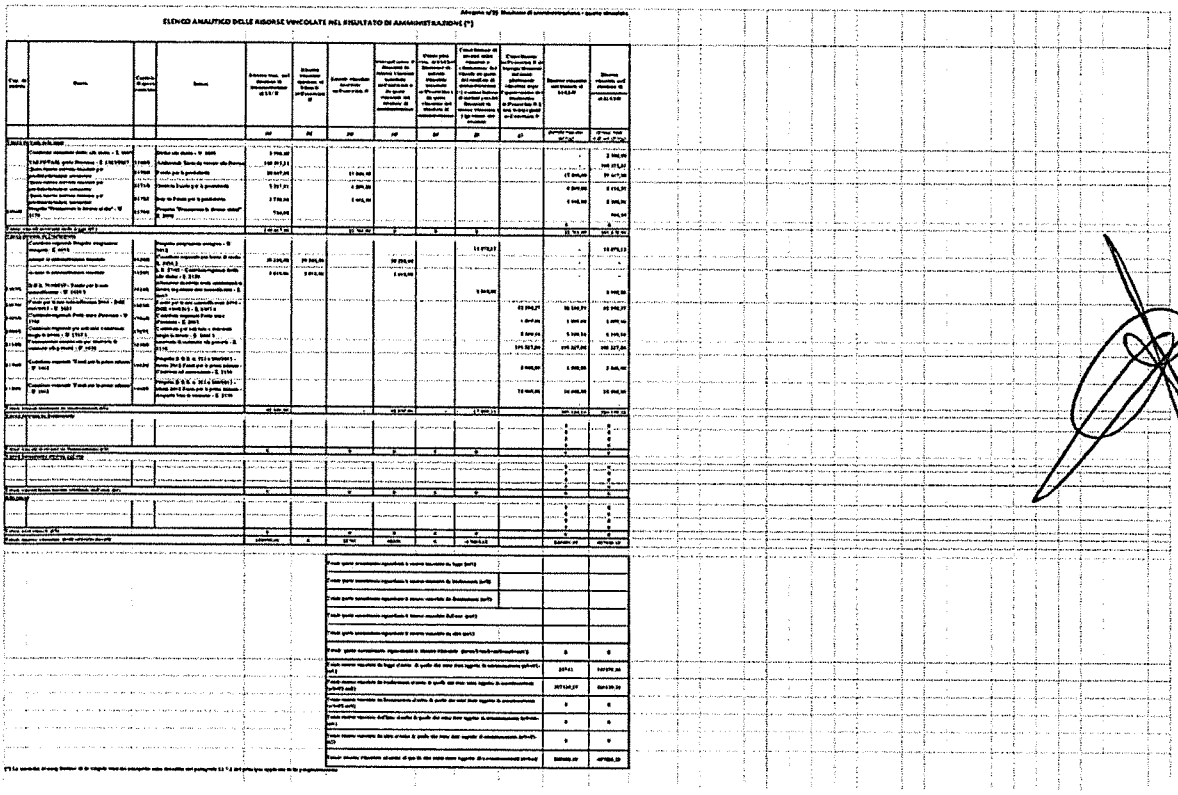
(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.



Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	**0**	**0**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	22.761,00	163.378,86
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	307.124,19	324.159,32
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	**329.885,19**	**487.538,18**

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluricn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
	Quota risorse destinata ad investimenti		Risorse destinate ad investimenti	51.467,26					51.467,26
	Contributo regionale riadattamento edifici scolastici - E. 4040	3217/0	Riadattamento edifici scolastici - E. 4040					- 1.572,16	1.572,16
	Risorse correnti destinate ad investimenti	3362/0	Finanziamento spese in c/capitale	4.412,52					4.412,52
2008/0	Alienazione beni patrimoniali disponibili	3520/0	Manutenzione straordinaria immobili - E. 2008	6.136,77					6.136,77
3155/0	Contributo regionale per riattamento e manutenzione scuole - U. 2185	2185/0	Contributo regionale per riattamento e manutenzione scuole - E. 3155	2.869,43					2.869,43
4017/0	Devoluzione somme residue da mutuo "Casa delle culture"	3608/0	Opere di urbanizzazione varie (devoluzione residuo mutuo)	792,00					792,00
4035/1	Proventi dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	3605/0	Realizzazione opere di urbanizzazione (CA. 4035)	13.806,70	2.829,16	2.829,16			13.806,70
4035/1	Proventi dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	3606/0	Quota oneri di urbanizzazione per edilizia di culto (10% CAP. 4035)	1.783,71					1.783,71
4057/0	Contributo amministrazione provinciale (VV) per bitumazione strada Certosa-Santa Maria - U. CAP. 1931	1931/0	Bitumazione strada Certosa-Santa Maria - E. CAP. 4057	554,29					554,29
									-
									-
									-
									-
									-
									-
									-
			Totale	81.822,68	2.829,16	2.829,16	-	- 1.572,16	83.394,84
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					83.394,84

(*) La modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019	
FPV di parte corrente	€ 1.037.430,95	€ 726.352,92	
FPV di parte capitale	€ 968.887,89	€ 912.804,80	
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 704.985,86	€ 1.037.430,95	€ 726.352,92
-di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 643.938,84	€ 372.610,46	€ 84.408,27
-di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile**	€ 0,00	€ 64.741,93	€ 0,00
-di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4/a del principio contabile 4/2 ***	€ 20.192,89	€ 1.390,00	€ 0,00
-di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 0,00	€ 582.116,39	€ 634.444,65
-di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 2.300,00	€ 16.572,17	€ 7.500,00
-di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 38.554,03	€ 0,00	€ 0,00
-di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardante gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 50 del 2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 910.538,17	€ 968.887,89	€ 912.804,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 34.913,70	€ 114.622,08	€ 3.703,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 875.624,47	€ 854.265,81	€ 909.101,31
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, sebbene presenti un avanzo di Euro 3.762.466,35 a seguito della sua suddivisione nelle quote accantonate, vincolate e destinate, presenta un risultato finale negativo pari ad euro – 7.007.783,57 come risulta dai dati di seguito riportati:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.007.297,53
RISCOSSIONI	(+)	942.960,57	11.004.131,23	11.947.091,80
PAGAMENTI	(-)	858.961,20	11.163.008,57	12.021.969,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			932.419,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			932.419,56
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.029.896,19	3.687.729,24	10.717.625,43
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.267.011,75	2.981.409,17	6.248.420,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			726.352,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			912.804,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)[2]	(=)			**3.762.466,35**
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:				
Parte accantonata [3]				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 [4]				7.591.214,85
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) [5]				
Fondo anticipazioni liquidità				2.599.932,00
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contezioso				
Altri accantonamenti				8.170,05
	Totale parte accantonata (B)			10.199.316,90
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				163.378,86
Vincoli derivanti da trasferimenti				324.159,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
	Totale parte vincolata (C)			487.538,18
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			83.394,84
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			- 7.007.783,57
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto [6]			-
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]			

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	**2018**	**2019**
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.484.520,66	€ 2.967.199,11	€ 3.762.466,35
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 5.265.159,43	€ 6.153.447,50	€ 10.199.316,90
Parte vincolata (C)	€ 22.364,91	€ 182.955,86	€ 487.538,18
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 214.149,20	€ 81.822,68	€ 83.394,84
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 2.017.152,88	-€ 3.451.026,93	-€ 7.007.783,57

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	*Totali*	*Parte disponibile*	*Parte accantonata*			*Parte vincolata*					*Parte destinata agli investimenti*
			FCDC	Fondo perdite Aziende	Altri Fondi	Leggi	Trasferi.	mutuo	ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -									
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -									
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -									
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -									
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -									
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -						
Utilizzo parte vincolata	€ 42.338,00					€ -	€ 42.338,00	€ -			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -										€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ 6.148.000,80	€ -	€ 5.446,70	€ 140.617,86	€ -	€ -			€ 81.822,68
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Commissario Straordinario con i poteri della G.C. n. 32 del 17/06/2020, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Commissario Straordinario con i poteri della G.C. n. 32 del 17/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni	
Residui attivi	€ 8.181.309,10	€ 942.960,57	€ 7.029.896,19	-€ 208.452,34	
Residui passivi	€ 4.215.088,68	€ 858.961,20	€ 3.267.011,75	-€ 89.115,73	

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 197.686,21	€ 62.199,12
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 3.960,00
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 1.572,16
Gestione in conto capitale non	€ 1.505,48	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 9.262,48	€ 21.384,45
MINORI RESIDUI	€ 208.454,17	€ 89.115,73

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che non è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

idui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
	Residui iniziali	€ 254.258,71	€ 114.828,22	€ 109.073,80	€ 123.901,84	€ 195.877,18	€ 107.519,41	€ 44.255,37	€ 40.635,28
U	Riscosso c/residui al 31.12	€ 73.975,28	€ 15.390,24	€ 13.576,23	€ 38.218,79	€ 114.611,12	€ 25.056,27		
	Percentuale di riscossione	29%	13%	12%	31%	59%			
	Residui iniziali	€ 2.584.559,00	€ 1.581.739,48	€ 1.656.311,10	€ 2.126.301,86	€ 2.439.598,82	€ 2.274.723,61	€ 2.571.293,64	€ 2.360.961,83
su – Tia - i	Riscosso c/residui al 31.12	€ 254.585,31	€ 84.251,25	€ 128.751,74	€ 108.906,58	€ 278.559,47	€ 232.234,18		
	Percentuale di riscossione	10%	5%	8%	5%	11%			
	Residui iniziali	€ 258.327,97	€ 118.949,64	€ 115.129,94	€ 116.431,43	€ 117.516,88	€ 2.988,46	€ -	€ -
azioni per lazioni lice della ada	Riscosso c/residui al 31.12	€ 14.088,01	€ 2.453,70	€ 28,29	€ -	€ 1.085,45	€ 2.988,46		
	Percentuale di riscossione	5%	2%	0%	0%	1%			
	Residui iniziali	€ 47.000,00	€ 94.000,00	€ 141.000,00	€ 141.000,00	€ 141.000,00	€ 141.000,00	€ 141.000,00	€ 130.580,10
ti attivi e ioni trimoniali	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
	Residui iniziali	€ 2.471.571,55	€ 1.435.948,38	€ 1.546.303,72	€ 1.748.882,88	€ 2.013.846,30	€ 1.979.373,97	€ 2.207.510,97	€ 2.044.375,91
oventi quedotto	Riscosso c/residui al 31.12	€ 395.350,16	€ 30.200,00	€ 142.147,29	€ 175.065,00	€ 228.670,50	€ 220.985,00		
	Percentuale di riscossione	16%	2%	9%	10%	11%			
	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
oventi da messo di struire	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
	Residui iniziali	€ 903.961,60	€ 519.738,13	€ 571.830,53	€ 631.430,47	€ 728.157,57	€ 802.928,52	€ 874.088,52	€ 809.493,38
oventi ioni surazione	Riscosso c/residui al 31.12	€ 135.385,66	€ -	€ 54.247,00	€ 40.500,00	€ 39.540,05	€ 42.761,00		
	Percentuale di riscossione	15%	0%	9%	6%	5%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i;

- **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 7.591.214,85;

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è presente nel risultato di amministrazione alcun accantonamento per fondo rischi contenzioso determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente,effettuata in sede di predisposizione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.825.484,79 disponendo accantonamenti progressivi a partire dall'esercizio 2020 e fino a tutta la durata del Piano.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.446,70
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.723,35
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 8.170,05

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	471.352,99	1.240.312,90	768.959,91
203	Contributi agli iinvestimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE	471.352,99	1.240.312,90	768.959,91

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 2.907.495,08	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.545.612,35	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.232.001,84	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 5.685.109,27	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 568.510,93	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 261.614,21	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 306.896,72	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 261.614,21	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		4,60%

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO(2)		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 7.671.408,57
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 612.697,08
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 7.058.711,49

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 8.514.588,09	€ 7.971.113,35	€ 7.671.408,57
Nuovi prestiti (+)		€ 250.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 543.474,74	-€ 549.704,78	-€ 612.697,08
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**€ 7.971.113,35**	**€ 7.671.408,57**	**€ 7.058.711,49**
Nr. Abitanti al 31/12	6.644,00	6.404,00	6.604,00
Debito medio per abitante	1.199,75	1.197,91	1.068,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	
Oneri finanziari	€ 300.140,82	€ 279.204,91	€ 261.614,21	
Quota capitale	€ 543.474,44	€ 549.704,78	€ 612.697,08	
Totale fine anno	**€ 843.615,26**	**€ 828.909,69**	**€ 874.311,29**	

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non esistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente;

Non esistono garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente;

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel **2015**, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro **230.489,22**dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013 - 2014 - 2015	
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 2.999.695,63	
Anticipo di liquidità restituito	€ 399.763,63	
Quota accantonata in avanzo	€ 2.599.932,00	

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): **€ 498.873,87**
- W2* (equilibrio di bilancio): **€ -724.929,13**
- W3* (equilibrio complessivo): **€ - 3.876.880,72**

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 850.668,00	€ -	€ 218.773,00	€ 1.896.691,08
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 850.668,00	€ -	€ 218.773,00	€ 1.896.691,08

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.264.355,84	
Residui riscossi nel 2019	€ 49.361,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.214.994,25	96,10%
Residui della competenza	€ 850.668,00	
Residui totali	€ 2.065.662,25	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.896.691,08	91,82%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 107.519,41	
Residui riscossi nel 2019	€ 25.056,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 82.463,14	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 44.255,37	
Residui totali	€ 44.255,37	
FCDE al 31/12/2019	€ 40.635,28	91,82%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 111.868,20	
Residui riscossi nel 2019	€ 8.965,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 83.652,80	
Residui al 31/12/2019	€ 19.250,06	17,21%
Residui della competenza	€ 15.091,09	
Residui totali	€ 34.341,15	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.274.723,61	
Residui riscossi nel 2019	€ 232.234,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 2.042.489,43	89,79%
Residui della competenza	€ 528.804,21	
Residui totali	€ 2.571.293,64	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.360.961,83	91,82%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 15.667,76	€ 11.201,07	€ 2.829,16
Riscossione	€ 15.667,76	€ 11.201,07	€ 2.829,16

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 60.000,00	€ 35.000,00	€ 26.306,75
riscossione	€ 58.914,55	€ 32.869,80	€ 26.306,75
%riscossione	98,19	93,91	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 60.000,00	€ 35.000,00	€ 26.306,75
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 60.000,00	€ 35.000,00	€ 26.306,75
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 30.000,00	€ 17.500,00	€ 13.153,38
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.988,46	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.988,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 100.992,74	
Residui riscossi nel 2019	€ 100.992,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 0,10	0,00%
Residui della competenza	€ 42.922,72	
Residui totali	€ 42.922,82	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.170.534,00	€ 2.385.928,69	215.394,69
102	imposte e tasse a carico ente	€ 150.272,50	€ 170.511,78	20.239,28
103	acquisto beni e servizi	€ 2.407.159,62	€ 2.069.423,12	-337.736,50
104	trasferimenti correnti	€ 173.657,61	€ 560.567,20	386.909,59
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi	€ 279.204,91	€ 261.614,21	-17.590,70
107	interessi passivi	€ 1.492,02	€ 20.756,56	19.264,54
108	altre spese per redditi di capitale	€ 268.345,21	€ 352.692,14	84.346,93
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti			0,00
TOTALE		€ 5.450.665,87	€ 5.821.493,70	370.827,83

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 177.109,13;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/20172017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 1.647.651,95	€ 2.385.928,69
Spese macroaggregato 103	€ 12.522,86	€ 21.553,89
Irap macroaggregato 102	€ 112.174,97	€ 152.895,35
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**€ 1.772.349,78**	**€ 2.560.377,93**
(-) Componenti escluse (B)	€ 585.236,76	€ 1.547.461,46
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**€ 1.187.113,02**	**€ 1.012.916,47**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009;*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni;*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti

dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE
Vibo Sviluppo Spa 1,85%
Proserpina Spa in liquidazione 1,82%
GAL Terre Vibonesi SCRL 5,0

Si dà atto che le Società "GAL Terre Vibonesi Scrl" e "Proserpina Spa in liquidazione" hanno prodotto le note informative asseverate, rispettivamente, dal proprio organo di revisione e dal Curatore fallimentare, che attestano l'inesistenza di crediti debiti reciproci.
La Società "Vibo Sviluppo Spa" non hanno rilasciato attestazioni.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 14.05.2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

La società GAL Terre Vibonesi scrl non ha prodotto perdite, la Proserpina Spa è in liquidazione, mentre la Società Vibo Sviluppo Spa non ha prodotto alcuna attestazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva il conseguimento di un risultato di esercizio negativo pari ad **Euro - 2.632.311,27.**

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 2.385.347,72 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 3.131.166,45 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2017	2018	2019
772.211,61	788.056,64	804.067,37

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	*2019*
- inventario dei beni mobili	*2019*
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.443.214,05 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	3.143.865,58
(+)	FCDE economica	€	7.591.214,85
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	17.455,00
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	10.717.625,43

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	2.632.311,27
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	2.829,16
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni		
	con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	-€	2.629.482,11

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo	
I	Fondo di dotazione	€	12.410.398,36
II	Riserve	-€	369.878,90
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	372.708,06
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	2.829,16
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	**risultato economico dell'esercizio**	-€	2.632.311,27

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

	Importo	
con utilizzo di riserve		
portata a nuovo	€	2.632.311,27
Totale	€	2.632.311,27

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili (FAL e Sir	€ 2.608.102,05
totale	€ 2.608.102,05

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ***(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);***

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€ 10.707.200,41
(-)	Debiti da finanziamento	€ 4.458.779,49
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	RESIDUI PASSIVI =	**€ 6.248.420,92**

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 6.691.773,02 riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti. Non sono rilevate concessioni pluriennali.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
b) le principali voci del conto del bilancio;
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente;

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto esposto nei prospetti della presente relazione, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile per l'esercizio considerato, il Revisore dei Conti rileva quanto segue:

-l'Ente ha continuato a manifestare nonostante le varie azioni intraprese, una notevole difficoltà a smaltire i residui passivi, facendo ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222 del Tuel, e continuando ad utilizzare entrate a

specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, non riuscendo né a rispettare la tempestività dei pagamenti, nè a ricostituire interamente le stesse entrate utilizzate;
-la bassissima percentuale di riscossione delle entrate proprie, ha prodotto i conseguenti riflessi negativi in termini di cassa, incidendo notevolmente sullo smaltimento dei residui attivi di vecchia e nuova formazione, oltre ad incrementare notevolmente il FCDE;
-l'ente non ha provveduto ad accantonare nel risultato di amministrazione il fondo rischi contenzioso, nonostante il trend storico dei debiti fuori bilancio riconosciuti, molti dei quali scaturenti appunto da contenzioso;
-l'ente non ha altresì accantonato il fondo perdite società partecipate, per come previsto dai principi contabili;
-sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, l'ente risulta deficitario, ed inoltre, dalla verifica del prospetto degli equilibri si rileva il mancato rispetto dell'equilibrio di bilancio;
-con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 3.1.2020, è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario ai sensi dell'articolo 243-bis del Tuel, di durata ventennale. Nello predisposizione dello stesso piano, sono stati segnalati dai vari Responsabili dei servizi, debiti fuori bilancio per € 1.023.859,94 da riconoscere.
Tutto ciò premesso, il Revisore suggerisce e raccomanda:
-adottare tutte le azioni consentite dalla normativa vigente, da ultimo anche l'accertamento esecutivo, al fine di incrementare la capacità di riscossione dell'ente, al fine di ridurre drasticamente lo stock dei residui attivi sia di vecchia che di nuova formazione, rispettare la tempestività dei pagamenti, ridurre i residui passivi, ed evitare il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria, oltre che utilizzare entrate e specifica destinazione non interamente ricostituite a fine esercizio;
-vigilare sulle cause che danno luogo alla formazione dei debiti fuori bilancio, coinvolgendo l'intera struttura amministrativa;
-verificare lo stato del contenzioso in essere, e prevedere un adeguato fondo contenzioso che garantisca l'ente in caso di soccombenza;
-adottare ogni utile iniziativa che possa evitare per il futuro conseguenze negative per l'ente, ed assicurare il relativo equilibrio finanziario.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si raccomanda di tenere debitamente conto dei suggerimenti e raccomandazioni espressi nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. GIOVANNI FRANCESCO AGOSTINO